

Codice DB1410

D.D. 2 settembre 2010, n. 2282

**Autorizzazione taglio piante in alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua Rio Piemano e Rio Santa Lucia in Comune di Monterosso Grana. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana (Cn).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Monterosso Grana (Cn) al taglio delle piante in alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua Rio Piemano e Rio Santa Lucia in Comune di Monterosso Grana, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 9565 del 09/08/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Monterosso Grana è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 20,00 relativo al valore del bgnome, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Monterosso Grana".
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.
- L'importo di € 20,00 (Euro venti/00) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo